



COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21

Del 26-07-2024

Oggetto: Assestamento generale al Bilancio di previsione 2024/2026, stato di attuazione dei programmi e controllo salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente - Assente
Fausto Conforti	SINDACO	Presente
Damiano Finazzi	Vice Sindaco	Presente
Walter Bonfiglio	Consigliere	Presente in videoconferenza
Laura Lorini	Consigliere	Presente
Fabio Duseti	Consigliere	Presente
Amandeep Kaur	Consigliere	Presente
Laura Pontoglio	Consigliere	Presente
Cristian Togni	Consigliere	Presente
Dante Paolo Bonfiglio	Consigliere	Presente
Fabio Coffetti	Consigliere	Presente
Laura Martinelli	Consigliere	Presente
Totali		Presenti 11 Assenti 0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario gen. Reggente segretario gen. Paolo Bertazzoli.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Fausto Conforti, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 6 del 14/03/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

CONSIDERATO che anche con riferimento all'esercizio 2024 sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, e

ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2023, successivamente rideterminato ai sensi dell'art. 4-bis del DL 51/2023, introdotto in sede di conversione, ammonta a complessivi € 864.011,04 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 404.755,88
Fondi vincolati	€ 79.826,16
Fondi destinati a investimenti	€ 321.518,75
Fondi liberi	€ 57.910,25
TOTALE	€ 864.011,04

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per l'importo di € 211.550,00, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 0,00
Fondi destinati a investimenti	€ 180.800,00
Fondi liberi	€ 30.750,00
TOTALE	€ 211.550,00

DATO ATTO pertanto che il risultato di amministrazione ancora da applicare ammonta complessivamente ad € 652.461,04, così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 404.755,88
Fondi vincolati	€ 79.826,16
Fondi destinati a investimenti	€ 140.718,75
Fondi liberi	€ 27.160,25
TOTALE	€ 652.461,04

ACCERTATO che il Comune di Berlingo può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2023,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri della variazione;

All. 3) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;

All. 4); Relazione del Responsabile Finanziario;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	€ 4.245.916,65	€ 4.245.916,65	€ 5.515.888,32	€ 4.710.356,59
2025	€ 2.772.837,30	€ 2.772.837,30		
2026	€ 2.643.837,30	€ 2.643.837,30		

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 4906 del 19/07/2024 (All. 5);

ASCOLTATO l'intervento del Sindaco Fausto Conforti, che illustra l'argomento;

ASCOLTATE le richieste di chiarimento avanzate dai Consiglieri Dante Paolo Bonfiglio e Laura Martinelli;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON voti favorevoli n. 8, astenuti nessuno e contrari n. 3 (Dante Paolo Bonfiglio, Fabio Coffetti e Laura Martinelli), espressi singolarmente per appello nominale da n 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti.

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri della variazione;

All. 3) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;

All. 4); Relazione del Responsabile Finanziario;

DI DARE ATTO che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 652.461,04 distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 404.755,88
Fondi vincolati	€ 79.826,16
Fondi destinati a investimenti	€ 140.718,75
Fondi liberi	€ 27.160,25
TOTALE	€ 652.461,04

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni, agli atti, dei Responsabili dei Servizi;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta da apposito verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, elaborato in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi (allegato 4);

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato quadro di controllo degli equilibri della variazione;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	€ 4.245.916,65	€ 4.245.916,65	€ 5.515.888,32	€ 4.710.356,59
2025	€ 2.772.837,30	€ 2.772.837,30		
2026	€ 2.643.837,30	€ 2.643.837,30		

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4906 del 19/07/2024 (All. 5);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 8, astenuti nessuno e contrari n. 3 (Dante Paolo Bonfiglio, Fabio Coffetti e Laura Martinelli), espressi singolarmente per appello nominale da n 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

f.to Sindaco Fausto Conforti

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

f.to segretario gen. Paolo Bertazzoli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Berlingo, lì 19-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Egeria Ruffo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, e art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile.

Berlingo, lì 19-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Egeria Ruffo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro pubblicazione n° 376

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 27-09-2024 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Berlingo, lì 27-09-2024

IL MESSO COMUNALE

f.to Chiara Zani

ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i.

Berlingo, lì 27-09-2024

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Chiara Zani
